

Città di Bisceglie



Seduta Consiliare del 2 Dicembre 2025

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della ditta Pegaso di Emilia Casavola

SOMMARIO

PRELIMINARI	3
Punto n. 1: «Adeguamento del Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU) »	17

PRELIMINARI**Presidente Vittorio Fata**

Prego, prendete posto. Alle ore 17:35 cominciamo i lavori del Consiglio Comunale. Prego, Segretario.

(Il Segretario Generale, dott.ssa Francesca Basta, procede all'appello)

Presidente Vittorio Fata

Presenti 22, assenti 3. La seduta è valida.

Devo preliminarmente giustificare l'assenza dell'avv. Elisabetta Mastrototaro perché è ancora impegnata in Tribunale in quel di Foggia e l'assenza del Consigliere Gianni Naglieri perché, per questioni lavorative, è impegnato fuori.

Se mi permettete, c'è stata la richiesta da parte di sei Consiglieri Comunali di un Consiglio Comunale monotematico e nell'ultima Conferenza dei Capigruppo io volevo condividere la data ma non è stato possibile perché nessuno dei firmatari era presente; successivamente mi sono sentito con il collega Consigliere Torchetti e avremmo pensato di comune accordo di farlo per il giorno 15 dicembre, però io volevo l'assenso da parte di tutti i firmatari e, se ovviamente siete tutti d'accordo, io, anche in assenza di una convocazione della Conferenza dei Capigruppo, posso procedere alla convocazione di questo Consiglio Comunale.

Inoltre, volevo chiedervi: è richiesto un Consiglio Comunale monotematico ma noi abbiamo tanti altri provvedimenti, quindi, pur dando priorità assoluta e quindi mettendolo come primo punto e aprire la seduta del Consiglio Comunale come discussione, se voi mi autorizzate - ovviamente tutto questo discorso io lo sto facendo in aula ma passerà per la Conferenza dei Capigruppo -, subito dopo questo punto, si potrebbero inserire qualche altro punto all'ordine del giorno, altrimenti dovremmo svolgerli in due Consigli diversi. Ve lo voglio dire prima. Ci sarà la Conferenza dei Capigruppo e in quell'occasione, magari, mi darete riscontro.

Per quanto riguarda i lavori di oggi, se voi siete d'accordo, procederei per un'illustrazione generale dei progetti da parte dell'arch. Losapio con eventuali richieste di chiarimenti tecnici e poi passerei alle dichiarazioni come facciamo di solito per le delibere inerenti al bilancio.

La seduta è aperta. Se ci sono preliminari... Prego, Consigliere Torchetti.

Consigliere Giuseppe Torchetti

Buonasera al nostro Sindaco, al Presidente, al Segretario, a voi tutti qui presenti ed ai cittadini.

Penso che a volte è opportuno prendere parola per dare stimoli a quella che può essere la nostra amministrazione e prima di iniziare ed entrare merito della nostra amministrazione vorrei dire alcune parole.

La politica, a mio avviso, oggi più che mai, ha bisogno di speranza. Non una speranza vaga, retorica, ma quella concretezza che nasce da scelte, da atti e da responsabilità che ci assumiamo qui dentro tutti quanti e noi siamo chiamati dai cittadini a costruire il futuro della nostra Città non con le parole ma con i fatti e la speranza è proprio questa: credere che Bisceglie possa essere migliore domani grazie alle decisioni che prendiamo oggi.

È per questo spirito, per questo senso di responsabilità, che oggi voglio annunciare che mi rendo indipendente nelle mie valutazioni politiche e amministrative dal gruppo Bisceglie Svolta, questo non senza un aspetto

emotivo e di doglianza per ciò che è accaduto. Tra noi rimane un rapporto di stima e amicizia, ma, evidentemente, da un punto di politico le nostre strade in questo punto si separano. Ricordo come questa esperienza è nata, trovando veramente dei volti e delle persone amiche, ma che, a mio avviso, forse non hanno dato quella spinta, nonostante le capacità e le risorse che questo gruppo aveva, per giungere a degli obiettivi.

Poi sono qui anche per un altro motivo. Mi vedete da un'altra parte di questa Assise per parlare anche a nome di altri tre Consiglieri (i Consiglieri Mazzilli, Cosmai e Innocenti) poiché abbiamo intrapreso un'esperienza entusiasmante in questi mesi partendo dal basso, in mezzo alla gente, raccogliendo storie di vita, delusioni, rabbia, ma anche una grande voglia di riscatto e da questo sentire comune è nata una strada civica, un percorso costruito insieme a favore della nostra Città e della nostra Regione. Il nostro progetto, chiamatosi Per la Puglia, ha incontrato una risposta significativa e forse anche inaspettata dai cittadini, oltre 2.200 voti a Bisceglie, per la lista che copre il 14,27% del consenso totale. Qualcosa vorrà dire. Tale risultato ci porta oggi ad essere qui in Consiglio Comunale come quel "resto" che non abbassa la testa, che non entra in dinamiche di potere, ma che serve la Città con quell'obiettivo di costruire un autentico progetto di progresso senza la richiesta di nulla in cambio, costruendo questo intergruppo che si porrà volta per volta al servizio della Città a dibattere ed a votare a favore dello sviluppo cittadino, ecco perché quest'oggi ci vedete qui insieme, per lavorare a favore di questo progetto.

Voglio fare anche un punto. Ringrazio il nostro Presidente che ha definito una data per il Consiglio monotematico sulla questione dell'indifferenziata che – ahinoi! - ha visto cadere altre tegole su questa Città perché abbiamo visto che le Isole Ecologiche sono state sequestrate determinando per il nostro paese la chiusura di un servizio per i cittadini che si recavano quotidianamente lì e poi c'è un'altra tegola che è giunta alla quale spero che possiamo rispondere in maniera puntuale e immediata, ovvero, come la maggior parte di noi al corrente, il servizio del recupero degli stralci delle imprese tessili – almeno così è stato comunicato loro - verrà interrotto ed è un grosso problema. Noi abbiamo un tessuto imprenditoriale locale che ha fatto la ricchezza di questo paese per tanti anni che era proprio il manifatturiero, una realtà biscegliese che per tanti anni è stata traino di un'economia locale sempre più dimenticata (per scelte locali o per scelte amministrative forse non lungimiranti), per cui chiedo - e so che già il Sindaco si è attivato su questo – che ci possa essere un tavolo per risolvere in maniera immediata questo problema per queste realtà perché rischiano di avere un aumento dei costi significativo e non dimentichiamo che queste piccole realtà portano lavoro su questo territorio, cittadini e padri di famiglia che lavorano in queste aziende, e se i costi non saranno sostenibili per queste aziende, saranno costretti a mettere in difficoltà i loro operatori, le persone che lavorano per loro, e nessuno di noi vuole questo - è chiaro - e so che faremo di tutto per sventare questo. Ma non serve solo una risposta del breve periodo, serve una risposta anche del medio e del lungo periodo, quindi è opportuno metterci ad un tavolo per trovare soluzioni che vadano anche oltre l'oggi ma che già iniziano da oggi.

Io vi ringrazio. Buon lavoro a tutti.

Presidente Vittorio Fata

Prego, il collega Francesco Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Un saluto al Sindaco, al Segretario Generale, agli Assessori ed ai Consiglieri Comunali.

Questo inizio di seduta è particolarmente delicato e importante com'è importante, Sindaco, il Consiglio di oggi ed apprezzo anche la bontà del punto portato all'ordine del giorno, però dobbiamo fare dei passaggi politici che sono fondamentali. Quando c'è un dinamismo tra i gruppi consiliari io personalmente sono contento perché la stasi, il piattume politico e la routine qualche volta rovinano anche la democrazia, però oggi abbiamo un passaggio di quattro Consiglieri all'interno di un intergruppo.

Ora, c'è una cosa che manca, che mi farà fare una dichiarazione – diciamo - monca sotto l'aspetto delle valutazioni finali di carattere politico. Nel nostro Regolamento Consiliare - Presidente, forse l'inesperienza del giovane intergruppo non ha saputo compiutamente esprimere quella che deve essere la posizione all'interno di un Consiglio Comunale dei Consiglieri Comunali - è necessario, per Statuto, per Regolamento del Consiglio Comunale, che i Consiglieri dichiarino di stare in maggioranza o in opposizione. Questo lo dice il Regolamento e lo dice lo Statuto. Ecco, se noi leggessimo bene gli atti regolamentari... Molto spesso la politica è bella, ma la politica è anche regola. Qualche volta mi si rimprovera di richiamarmi sempre alle regole, ma, purtroppo, è la vita pubblica che è così, ci sono delle regole e bisogna rispettarle e queste regole impongono a noi Consiglieri, fin dall'insediamento della prima seduta, di votare gli indirizzi del Sindaco, il programma del Sindaco che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale. Sta nei primi punti di ogni insediamento di nuovi Consiglieri Comunali.

E allora, oggi, di fronte a questa presa di posizione, al di là dell'aspetto suggestivo, scenico e visivo dei quattro Consiglieri che siedono tra noi nei banchi dell'opposizione, io vorrei confermare - perché lo richiedono lo Statuto e il Regolamento - se i Consiglieri sono all'opposizione o sono in maggioranza, perché possono cambiare parecchie situazioni, sfumature di carattere politico, perché a favore della Città penso che siamo tutti e, se cominciamo nei Consigli Comunali a dire che stiamo tutti insieme a favore della Città e ognuno fa i conti per il proprio gruppo, diventa commercio di situazioni relazionali, ci accordiamo sui singoli punti a seconda della nostra convenienza. Bisogna dire se sei da una parte o dall'altra. Personalmente dei doppi giochi che sono all'interno della maggioranza molto spesso io sono un po' stanco, di vedere questo spettacolo qualche volta indecoroso e lo dico solidalmente anche sentendo la posizione di difficoltà di chi rappresenta l'Amministrazione Comunale perché io le ho vissute queste situazioni, nel 2006-2007 io ero Sindaco, anche giovane, e quando nacque l'intergruppo e non chiarirono la posizione io ebbi la forza e la voglia di mettere in discussione anche la sopravvivenza politica dell'Amministrazione Comunale e ritirai le deleghe ai due Assessori di espressione di quell'intergruppo. Mi pare che il Presidente in quel caso diventò proprio rappresentante amministrativo in quel rimpasto famoso quando ritirammo due deleghe a chi rappresentava questo intergruppo che si formò all'improvviso nel Consiglio Comunale, irrispettoso di quelle che erano le logiche di appartenenza, maggioranza e opposizione.

Allora io chiedo, proprio perché simpaticamente c'è empatia con questo gruppo, sono persone amiche, addirittura mi sento anche responsabile perché c'è un Consigliere che è stato eletto nella lista di riferimento mia all'opposizione, la confermo che la posizione sia quella di opposizione perché questo ci dà anche la forza di poter discutere democraticamente senza far scendere le braccia - per non dire altro - di fronte all'ennesima pagina di brutta politica di questa Città. Noi dobbiamo dare un segnale alla Città. La Città non va più a votare, cari amici, e se non va più a votare è proprio per questa ragione, perché qualche volta mi hanno accusato di prendere posizioni rigide, dice "Ma tu stavi là e poi sei andato là", "Ma voi preferite - diciamo ai cittadini - la

gente che fa finta di stare da una parte o dall'altra, gioca trasversalmente, o chi si assume le responsabilità con chiarezza rispetto ai cittadini dicendo questo è il mio programma?". Si può cambiare idea, ma non si possono ingannare gli elettori. È legittimo cambiare idea, ma non si possono "truffare" gli elettori. Siccome è legittimo stare oggi all'opposizione, anzi io sarei contento se i quattro Consiglieri stessero con noi all'opposizione, ma lo devono dire in rispetto dello Statuto e del Regolamento del Consiglio Comunale, anche perché ci sono Commissioni che vengono ripartite secondo una proporzione maggioranza-opposizione e ci sono delle posizioni che vanno distinte tra maggioranza e opposizione in proporzione a quelli che sono i gruppi consiliari ed i Consiglieri Comunali. Qua cambia lo scenario ed io vorrei capire se c'è questo equilibrio istituzionale ancora e se si rispettano le regole. Un altro passaggio politico, perché io penso che sia necessaria una verifica politica ed anche una presa di posizione del gruppo ed eventualmente anche del Sindaco su queste questioni.

Io faccio gli auguri ai due Consiglieri Regionali eletti a Bisceglie, faccio gli auguri a Tonia Spina e ho Mimmo seduto accanto a me, come faccio gli auguri a Nicola Rutigliano che è stato eletto dalla maggioranza e, tra l'altro, in una coalizione che vedeva insieme anche forze che sono di opposizione qui in Consiglio Comunale come quella che rappresentavo io personalmente e devo dire "auguri", però ho visto un manifesto - non avrei parlato oggi - con i simboli di tutta la coalizione del Sindaco. Nel momento in cui ho visto i ringraziamenti con tutti i simboli del Sindaco sono andato a raffrontare i voti di Rutigliano che ha fatto un risultato importante sul piano elettivo - è stato eletto - ma sul piano numerico poteva essere sufficiente e mi è balzato all'occhio il rapporto con i voti di coalizione di quelle liste alle scorse comunali: erano 9.800. Beh, tra 9.800 voti e 2.500 voti di Rutigliano ci sono di differenza 7.300 voti in meno, quindi, io, di fronte a quel manifesto che parla in quella maniera, dico semplicemente che o quel manifesto è stato sbagliato, nel senso che c'è stata una parte dell'Amministrazione Comunale che ha votato Rutigliano e quindi quel manifesto è stato inopportuno, o c'è un crollo e qualcuno non sta più rappresentando le liste perché io vedo paradossalmente che le liste della coalizione del primo turno, quelle su cui ho misurato - si misurano là perché, poi, il ballottaggio ha altri schemi ed altre alleanze -... nelle liste civiche del primo turno erano 9.800 voti e ci sono tutti quei simboli. Ci sono anche gli Assessori espressioni di quei simboli, c'è l'Assessore Belsito, espressione di Democrazia e Solidarietà,... tutti quei simboli stanno con i loro Assessori, però non ci sono i numeri e non ci sono oggi neanche i Consiglieri di quelle liste.

Allora c'è qualcosa che non va che impone immediatamente, per il bene della Città e della democrazia, una presa di posizione politica. Noi non possiamo far finta che nulla accada nella Città. C'è un terremoto a cui oggi stiamo assistendo nella Città di Bisceglie che richiede una presa di posizione. Non è una cosa brutta, non è che succede una cosa che non succede mai da nessuna parte, non siete stati abituati finora, ma per me che l'ho vissuta in tanti anni perché ogni giorno c'erano i tentativi di minare la solidità dell'Amministrazione Comunale so che per un Sindaco è importante stabilizzare e andare a trovare immediatamente le soluzioni di verifica politica e anche, in certi momenti, gli azzeramenti delle Giunte sono fondamentali per poter dare anche una vitalità al prosieguo della vita amministrativa, quindi di qui oggi la necessità che questo Consiglio Comunale, che è sovrano, debba prendere atto di quella che è la decisione delle forze politiche del Consiglio con chiarezza, basta nasconderci in maggioranza o in opposizione, un giorno andiamo da una parte e l'altro dall'altra parte. Con chiarezza si prendono le posizioni necessarie ed il Sindaco deve necessariamente prendere in mano la situazione, a mio modo di vedere - mi permetto di fare una riflessione tra i banchi dell'opposizione senza voler togliere gli spazi decisionali a chi rappresenta l'Amministrazione -, perché ritengo che sia doveroso e necessario, in questo momento, che si faccia chiarezza.

Ci sono situazioni amministrative di grande urgenza e di grande emergenza, prima fra tutte, ve lo dico, la chiusura delle Isole Ecologiche. Occhio, perché bisogna prendere... non vogliamo sapere oggi quelle che sono le questioni sottese, non c'è il gossip da conoscere o da sapere, c'è da prendere delle soluzioni. Mi permetto di dire che è necessario, in questo momento, approntare un piano con delle Isole Mobili nella Città di Bisceglie per poter sopperire alla chiusura delle isole ecologiche fisse. L'abbiamo fatto in passato nell'Amministrazione che ho rappresentato, c'erano delle Isole Mobili nella Città per le situazioni di emergenza e, fino a quando non si ripristina, fino a quando - ho sentito un servizio - il Tribunale del Riesame non si pronuncia sulla richiesta di dissequestro, è necessario prendere dei provvedimenti perché non possiamo stare in questa condizione. Io domenica mattina ho assistito a delle macchine piene di rifiuti che arrivavano all'Isola Ecologica e tornavano indietro e non sappiamo dove andavano a scaricare queste cose. Quindi, anche sotto questo profilo, è necessario prendere immediatamente delle decisioni importanti perché non possiamo rimanere senza avere una rotta per la Città e senza dover dire ai cittadini cosa fare quando si accumulano dei rifiuti. Non diciamo che sono inutili le Isole Ecologiche perché sennò cadiamo nel ridicolo, se stanno due Isole Ecologiche fisse e importanti come quelle, insieme ad altre Isole Ecologiche più piccole che abbiamo fatto nelle altre parti della Città, ci stanno perché sono utili e quindi non dobbiamo mettere in difficoltà i cittadini, su questo punto io sono intransigente e penso che bisogna prendere delle decisioni in tempi rapidissimi.

Quindi, innanzitutto, Presidente, io chiedo che l'intergruppo prenda posizione politica perché voglio poter dire anche qualche cosa se è un fatto positivo o negativo che oggi non so giudicare nella mancata trasparenza e chiarezza della decisione che hanno assunto.

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Giuseppe Torchetti

Io parto dal Regolamento – e chiedo anche al Segretario di poterlo controllare – dicendo che questo non è assolutamente scritto. I gruppi consiliari sono espressione dei vari Consiglieri che possono stare all'interno di un gruppo o fuoriuscire. Il Regolamento possiamo prenderlo - è davanti a me – e non c'è scritto, lo possiamo condividere e possiamo anche lasciare la lettura al Segretario.

Quanto già detto rimane.

Presidente Vittorio Fata

Prego, collega Casella.

Consigliere Giovanni Casella

Saluto tutti. Saluto la Segretaria che non ho avuto la possibilità di conoscere nella prima seduta perché assente e me ne dolgo.

Cercherò di ricordare anche nel passato quello che è successo per rapportarlo al giorno d'oggi. Solitamente gli intergruppi costituiti nella parte amministrativa negli ultimi venti o venticinque anni di questa Pubblica Amministrazione non hanno mai avuto un seguito di carattere politico se non strettamente legato sul piano

amministrativo, però l'augurio che faccio al gruppo è di trasformare questa opportunità nelle parole che ho ascoltato dal Consigliere Torchetti che, credo, siano un monito, un lanciare un messaggio di forte presenza sul territorio che non esiste, di lanciare un messaggio di condivisione programmatica che non esiste, di guardare oltre la possibilità di creare quel giusto equilibrio tra la comunità e la parte politica che non esiste, insomma un grido d'allarme che questo gruppo neocostituito sta lanciando alla politica ma, in primis, sulla base e sul fatto che ha raccolto in quest'ultima campagna elettorale le lamentele di una comunità che non vede di buon occhio quello che sta accadendo in questa Città (mi è sembrato di capire che è questo) e quindi ben venga che un gruppo di tre Consiglieri Comunali, che fino a ieri erano parte integrante del processo amministrativo della seconda Amministrazione Angarano, quindi parte di maggioranza, eletti nei partiti di maggioranza, oggi prendono atto che politicamente e amministrativamente questa maggioranza e questa rappresentatività politica ha, di fatto, fallito, perché altrimenti non ci sarebbe stata la costituzione di un intergruppo e le parole e le dichiarazioni che sono state appena menzionate dal Consigliere Torchetti a nome dell'intergruppo.

Ora, il fatto che ci sia una posizione che, credo, debba, almeno da un punto di vista istituzionale, essere chiarita, se si sta da questa parte o si sta dall'altra parte, ritengo sia opportuna. Poi si può anche decidere, nel bene della Città e nel bene dell'esposizione politica, di votare un punto anziché un altro con cognizione di causa oppure con presa di posizione, questo lo può decidere anche l'opposizione, molto spesso l'opposizione ha votato anche a favore, all'unanimità, certi punti che riguardano l'interesse generale della Città, però credo sia opportuno, indipendentemente dal fatto regolamentare che, peraltro, prevede anche la costituzione delle Commissioni e, in seno ad esse, le rappresentatività istituzionali di maggioranza di opposizione, che l'intergruppo esprima una dichiarazione, di fatto, politica. Poi, ripeto, può anche assumere la posizione di favor rei nei confronti dei progetti che verranno, perché, rispetto a quelli che ci sono stati la dichiarazione è nettamente contraria, perché questo serve a dare chiarezza non soltanto alle parti politiche che oggi noi rappresentiamo, ma, credo, anche alla Città, alla Città che ha bisogno di chiarezza, perché, poi - Madonna Santa! -, giustamente ha detto Giuseppe "I gruppi si possono costituire, si possono sciogliere, uno può passare...", fa parte della scelta dei soggetti, della responsabilità dei soggetti, di chi si assume la responsabilità politica di votare da una parte e di votare da un altro, di favorire un Consigliere anziché un altro, di far eleggere un Consigliere o di non farlo eleggere un Consigliere, questo fa parte della responsabilità di ognuno e ognuno si assume la propria responsabilità, però credo che il dato politico debba essere rappresentato con chiarezza, perché altrimenti le carte si mischiano e si inizia - diciamo - un gioco delle parti che è un po' come tirare la giacchetta da una parte e dall'altra.

Ad onor del vero, il Consigliere Torchetti, a nome del gruppo ha detto "Non vogliamo niente in cambio", ma quando ci sono queste cose è evidente che deve esserci una chiarezza anche da parte - non devo prendere le difese del Sindaco - dell'Amministrazione perché ci sono le responsabilità. Se, dico una cosa, il Consigliere Mazzilli è il Consigliere Comunale e dà tutela politica all'Assessore Belsito - per intenderci, che sta qua, amico mio -, se non chiarisce la posizione, la posizione dell'avv. Belsito, dell'Assessore Belsito, carissimo amico, persona integerrima, qualificata come più volte ho sempre detto, viene messa in mezzo al gioco delle parti e questo vale per tutti, quindi, per dare chiarezza alla Città, se un Consigliere sta da una parte o sta da l'altra o se non sta da nessuna parte, le figure politico-amministrative si vanno ad intrecciare e si crea caos e già in questa Città il caos è dappertutto, se poi volete continuare ancora negli ambiti istituzionali, oltre che politici, a non dare chiarezza alla Città, continuiamo a creare il caos, perché di là nasce il malcontento e di là nascono le posizioni che, anche a divenire sulle future progettazioni visto che dovete governare ancora per due anni e mezzo questa Città - e fatelo, governate questa Città, quando vi deciderete sarà troppo tardi - con tutte le problematiche che ci

sono - e ci sono, non credo che possiamo mettere le bende agli occhi -, la Città ha necessità di giocare questa partita perché diversamente, ripeto, si crea il caos o si mette in condizioni alcune parti politiche di iniziare a fare il gioco delle tre carte o tirare la giacchetta da una parte anziché dall'altra, perché si libera un posto oggi alla Bisceglie Approdi, visto che... a proposito, tanti cari, cari e cari auguri al mio amico Nicola Rutigliano, Presidente della Bisceglie Approdi, che, a quanto sembra, è diventato Consigliere Regionale e tanti, tanti cari auguri a Tonia Spina per la sua elezione, un'elezione che ha consentito oggi di avere due Consiglieri Regionali a Bisceglie - cosa mai accaduta -, cosa che ci rende onore, che vi rende onore, da una parte e dall'altra, anche se, se dovessi dare un giudizio, io sinceramente su Nicola Rutigliano, che è un mio carissimo amico, visto che l'avete speso, speravo che prendeste qualche voto in più, però, poverino, ci ha messo la faccia e grazie a lui forse ha avuto la spinta perché ha vinto per trentasei voti rispetto al secondo. È stata una grande battaglia e poi il gioco delle parti, chi dà una parte e chi dà l'altra, per trentasei voti, trentasei voti da mettere e trentasei voti a togliere, però io sono felice, devo dire la verità che io sono felice che Nicola Rutigliano è stato eletto, come sapete non ho ostruito questa cosa tantomeno ci sono state alcune dichiarazioni in tal senso che hanno impedito la sua elezione, quindi ben venga questa situazione, però di qui ci vuole la chiarezza, di qui è necessario, perché poi le parti politiche, se si mischiano (chi sta da questa parte, chi vota da questa parte, chi gioca a Bari, chi gioca a Napoli, chi gioca su tutte le ruote) non rende facile la comprensione politica e chiaramente, di riflesso, la Città, come voi ben sapete, o meglio come tutti quanti noi sappiamo, risponde con una mancata presenza nelle urne elettorali e questo è il fallimento della politica che riguarda tutti, non riguarda soltanto Angelantonio, Gianni, Francesco o Nicola o chiunque altro, riguarda tutti, perché se a Bisceglie è andato a votare il 38,05% dovremmo avere una seria riflessione che riguarda l'ambito politico, che riguarda l'ambito delle rappresentatività, ma riguarda anche l'ambito amministrativo, del fare, del dare delle risposte alla comunità, perché se la gente non va a votare è perché non ha risposte dalla politica e chi oggi rappresenta la politica da un punto di vista amministrativo si deve assumere questa responsabilità. Io credo che sia un po' di carattere generale. Questa è la situazione.

Ora, è inutile che tergiversiamo o che stiamo a giocare alle tre carte, perché questa è una cosa che, almeno per quanto ci riguarda, non ci appartiene ed è giusto. Io l'augurio che faccio all'intergruppo, di cui sono felicissimo per la neo costituzione, è quello, innanzitutto, di dare questa risposta e di dare alla Città, visto che fino ad oggi, sulla base della dichiarazione del Consigliere Torchetti, risposte questa Amministrazione non è date, una condivisione, ma dobbiamo capire se questa condivisione voi continuate ad averla come parte di maggioranza o se voi questa condivisione l'avete come non parte dell'opposizione ma come facente parte di un'opposizione che propone un progetto alternativo politico-amministrativo. Questa è la chiarezza. Altro non c'è, perché altrimenti si crea quella confusione.

Io credo di aver terminato il mio intervento. Spero che questa situazione venga chiarita anche istituzionalmente per quanto riguarda i provvedimenti regolamentari e soprattutto verso la comunità, perché la comunità ha bisogno di chiarezza. Altro non serve. Altra rovina la politica. Altra rovina la presenza di questo territorio che già, così come ha detto il Consigliere Spina ma come ha enunciato il Consigliere Torchetti,... Noi abbiamo presentato un ordine del giorno e mi fa piacere che il Presidente ne abbia preso atto ed il 15 per noi può anche andare bene, però per un Consiglio monotematico, Presidente, lo dico già da ora, altri provvedimenti non ce ne sono, perché la gravità della situazione della gestione dei rifiuti in questa Città è pericolosa, quindi noi dobbiamo

tracciare un indirizzo ed un percorso che vada esattamente dall'altra parte rispetto a quella cui oggi è in quanto il problema è gravissimo - entreremo nel merito quando potremo entrare nel merito -, il problema delle aziende tessili è un problema che è ritornato per la seconda volta e speriamo che si risolva quanto prima e credo che ci sia un'emergenza ambientale sia in termini di gestione sia in termini di occupazione perché quello che è accaduto a Bisceglie, da un punto di vista penale, non è bello e non fa bene alla Città.

Presidente Vittorio Fata

Io vi prego di attenervi ai tempi anche se l'argomento merita una seria riflessione.

Permettetemi, è chiaro che questo Consiglio Comunale è caduto immediatamente dopo le regionali e penso che ci saranno delle riflessioni da fare con calma e più opportune, comunque la parola al collega Parisi.

Consigliere Natale Parisi

Buonasera a tutti gli Assessori e ai signori che stanno ascoltando.

Auguri sinceri a Tonia Spina per il prosieguo visto che è stata già Consigliere Regionale uscente e auguri anche al nostro amico Nicola Rutigliano di buon lavoro con la speranza che tutti insieme possiamo dare una mano perché due Consiglieri Regionali per la prima volta a Bisceglie significa tanto e significa lavorare per questa Città prescindendo dalla posizione dove ci troviamo.

La cosa che mi preme dire è che io ho grande rispetto di quello che sta avvenendo, ma, Presidente, quando ci sono i preliminari - perché me l'avete insegnato nel tempo e in questo Consiglio l'ho imparato - si dicono delle cose urgenti che bisogna fare. Siccome stiamo affrontando argomenti politici che ritengo importanti e che sono capitati - come ha sottolineato adesso - subito dopo una kermesse regionale che ci ha visto impegnati tutti quanti, c'è ancora il sangue caliente, c'è un po' di adrenalina che ci mette ancora in agitazione e rispetto a quello che sta avvenendo, per un gruppo che fa una dichiarazione oggi in Consiglio Comunale - grande rispetto - la cosa che mi preme dire è che tre del gruppo, fino all'altro ieri o fino a ieri, erano presenti in maggioranza tanto che hanno votato il bilancio del 2025 che stiamo operando, quindi nel corso della nostra legislatura, in questo Consiglio Comunale, i Consiglieri hanno già detto quello che volevano fare insieme a noi approvando i progetti e sottoscrivendo con noi e votando con noi. Ascolteremo e sentiremo in appresso che cosa avverrà, perché noi riconosciamo tutti quelli che hanno collaborato a creare questa maggioranza.

Ma una sottolineatura che ha fatto l'amico Francesco Spina, perché possiamo essere avversari ma noi siamo amici politici da una vita, questo discorso... Vedi, Francesco, non perché voglio attaccare o voglio rispondere a te, ma noi abbiamo fatto una campagna elettorale con Consiglieri Comunali di maggioranza che hanno seguito una strada insieme a votare un Consigliere che oggi è Consigliere Regionale, quindi un amico che abbiamo votato. È vero che tu vai a fare l'analisi dei voti, però quando ci dici che abbiamo preso diecimila voti o novemila voti o quelli che sono, sono nove o dieci liste - liste - che camminano con ventiquattro persone per ogni lista che lavorano ed esprimono una cosa. Che cosa dovrei dire se faccio la stessa ipotesi? Che tu hai preso 947 voti al primo turno e diecimila voti? Non andiamo sul fatto numerico, perché il fatto numerico, quando va, come ha detto qualche Consigliere qui dentro, il 38% a votare, ci dobbiamo preoccupare che vanno diciottomila biscegliesi a votare e diciottomila biscegliesi li devi dividere con tanti Consiglieri che corrono per prendere voti ed è difficile in questo momento. Noi comunque abbiamo centrato l'obiettivo che ci siamo posti e comunque sia quella lista Decaro a Bisceglie - parlo come lista Decaro - ha preso tremilacinquecento voti - poi le preferenze sono quelle che hai detto tu - ed è chiaro che molto spesso c'è un distacco tra chi tira, come quando va il

Sindaco candidato, il Sindaco prende un valore aggiunto e quindi si cammina. Questa è stata l'idea e non perché - devo sottolineare - la Città non ci vota. La Città non è che non vota noi, non vota nessuno di noi, perché noi stiamo in grande difficoltà dal punto di vista politico.

Io apprezzo quando si dice "Dobbiamo fare qualcosa in più, dobbiamo dare qualche risposta in più", come voi io seguo ogni giorno e sto in mezzo alla gente, parlo con loro e ascolto che ci sono queste tematiche su cui voi avete apposto l'attenzione e che l'Amministrazione, con responsabilità, sta cercando di risolvere e che certamente, per quanto riguarda il discorso ambientale, igienico-ambientale, e situazioni di cui voi avete parlato, è all'attenzione di Commissioni e, oltre che della Giunta, anche dei Consiglieri Comunali che si stanno impegnando giornalmente su quei campi.

Il problema, poi, politico affronteremo, non è che stasera dobbiamo affrontare tutte le tematiche. Affronteremo anche il problema che è venuto questa sera ponendo un discorso politico dall'amico Torchetti e capiremo come inquadrare questa situazione dall'ambito. La maggioranza è qui presente e avrà modo di confrontarsi e capire che cosa sta accadendo in futuro.

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Risponderò sulla questione del Regolamento e a Natale non rispondo perché, da buon amico, ha fatto l'ennesima caduta di stile con la provocazione. Non ero candidato io, era candidata la lista con cui sono andato a votare; se fai un paragone tra un Sindaco, un Vicesindaco, un Presidente che non si è dimesso dalla carica della società, otto Consiglieri Comunali, cinque Assessori e fai il paragone con il voto che ha preso il Consigliere Regionale. Io non volevo intervenire, ma siccome tu non sei conciliante ma sei sempre per mettere i muri davanti, l'apertura che lui ha fatto oggi al gruppo dicendo "Stiamo tutti insieme" dimostra che c'è ancora una maggioranza che tiene. Il Consigliere, che è una figura autorevole di questa maggioranza, ha detto "Non ci interessa di quel gruppo che è passato di là, serve per distinguere e fare suggestioni" e sta dicendo che aspetta di vedere che cosa farà, tanto, alla fine, si vota tutti insieme e non bisogna buttare all'aria chi ha votato questo progetto amministrativo. Molto chiaro e devo dire che sei stato saggio e preciso per mantenere la situazione attuale.

Io mi rimetto semplicemente alla votazione di buonsenso politico visto che sono venuti di qua i Consiglieri. Mi dispiace che io oggi perdo, come opposizione, un Consigliere Comunale come Luigi Cosmai, stante le dichiarazioni, perché Luigi a questo punto, di fatto, è entrato in maggioranza dopo la presa d'atto del Consigliere Parisi e mi rimetto semplicemente, se qualcuno vuole fare chiarezza, a quello che dice il Regolamento Consiliare: "Nomina dei capigruppo. Art. 8, ultimo comma. I Consiglieri che dichiarano di fuoriuscire dal gruppo della lista nella quale sono risultati eletti potranno aderire ad altri gruppi esistenti o formarne uno nuovo a condizione che si raggiunga il limite minimo di due componenti". Il gruppo nuovo oggi non esiste perché non c'è un nome e non c'è il capogruppo, a meno che il nuovo gruppo sia un gruppo che ha un nome. Non si può chiamare "intergruppo", devono specificare "Ci chiamiamo il Nuovo Gruppo per la Puglia", legittimo. Questo è un dato importante. Quindi, per Regolamento, bisogna indicare oggi il nuovo gruppo come si chiama, altrimenti

l'indipendenza non ha senso e non può essere neanche accettata. Questa è la prima cosa. "Tale designazione ed ogni successivo mutamento deve essere comunicato per iscritto al Presidente, che ne riferisce nella prima seduta nel Consiglio, ed al Segretario Generale".

Presidente, lei deve richiedere questa chiarezza oggi perché c'è una cosa ancora più importante - quello che dicevo prima -, l'art. 13 del Regolamento Consiliare che dice: "Le Commissioni Consiliari sono costituite con provvedimento del Consiglio entro 60 giorni dal suo insediamento..." con i riferimenti dei capigruppo di maggioranza e minoranza. "La composizione delle Commissioni è soggetta a revisione ove, per eventi successivi alla loro costituzione, non sia più rispettato il principio di rappresentanza proporzionale tra le forze di maggioranza o forze di minoranza" (art. 13, secondo comma). Cosa significa? Che è obbligatorio dichiarare se si sta in maggioranza o in minoranza e che, conseguentemente, si rimettono in discussione tutte le rappresentanze che hanno i Consiglieri in questo Consiglio Comunale in sede di Commissione. Questo lo dice il Regolamento del Consiglio Comunale. Li strappiamo lo Statuto ed il Regolamento? Li strappiamo, Segretario? Se non valgono, Segretario, che li teniamo a fare? Il Presidente ce l'ha mandato all'inizio della seduta dicendo "Questa sarà la vostra Bibbia, il vostro Vangelo" e poi veniamo qua e sentiamo dire che questi non hanno valore e che non ci sono le norme che diciamo.

Allora, Presidente, oggi prendo atto di una cosa chiarissima: che non è mutato, che c'è un gruppo che aderisce in posizione critica con la maggioranza, quindi rafforza la posizione del Sindaco, certamente non la indebolisce. Questa è la lettura che si fa oggi dal punto di vista politico in un Consiglio Comunale. Se c'è altro dietro è bene che lo dicano i Consiglieri Comunali perché io sarei il primo ad essere contento se, con una presa di posizione netta e chiara, possano oggi dire che stanno tutti e quattro, compreso il Consigliere eletto nelle mie liste nell'ultima campagna elettorale, in opposizione.

Questo è il tema fondamentale su cui oggi la Città deve avere cognizione e contezza. Non sono consentiti più i giochi delle tre carte! La Città non va più a votare! La Città è stanca di queste cose! L'Amministrazione per queste alchimie...! Poi diamo la colpa al Sindaco! Perché siccome il Sindaco non avrà la forza e il coraggio - io auspico questa volta - di azzerare, di fare operazioni politiche e di ritirare deleghe - non lo farà -, se questo non avviene, io sono certo che tra breve, tra qualche mese, nessuno avrà più votato il Sindaco uscente perché l'abbiamo vissuto sulle nostre pelli, quando uno se ne va "Era bravo, però non tanto... però aveva fatto questo", "Noi non l'abbiamo condiviso", "Stavamo lì a votare, ad alzare la mano, ma non è colpa nostra, è colpa sua che non era così", tutti prenderanno le distanze e tutti diventeranno vergini politiche pronte a fare il nuovo progetto politico di salvezza della Città, tutti diventeranno grandi protagonisti politici e chi è stato all'opposizione dieci anni verrà considerato, da quelli della maggioranza, come quelli che hanno l'anello al naso, dice "Noi siamo stati all'opposizione e quelli che sono stati a governare dieci anni sono uguali a noi, cioè non hanno responsabilità per quello che sta accadendo". Assumiamoci le responsabilità politiche nel bene e nel male.

Allora oggi io, da Consigliere Comunale e da cittadino, pretendo di capire questi quattro Consiglieri se stanno in maggioranza o in opposizione, perché questo sarà oggetto della prossima campagna elettorale.

Presidente Vittorio Fata

Prego, Consigliere Parisi.

Consigliere Natale Parisi

Ha detto una cosa che non ho detto: io non ho pregato e non ho detto che i quattro stanno in maggioranza. Io ho detto soltanto, per specificare bene, che tre persone di loro erano in maggioranza fino a ieri con noi e hanno votato con noi il bilancio 2025. Punto. Il resto, poi, consideratelo voi se ho detto o non detto qualche altra cosa.

Presidente Vittorio Fata

Grazie per il chiarimento. Non so se rinuncia a parlare il Consigliere Di Tullio...

(Interviene il Consigliere Luigi Di Tullio lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Io vi pregherei, perché è un punto veramente importante. È giusto tutto quello che dite e sicuramente necessitano di chiarezze ancora di più di quelle così come le ha espresse il collega Torchetti, però dobbiamo non contraddirci, che se la Città, alla fine, non va a votare, probabilmente è poco interessata a queste diatribe e forse potrebbe essere molto interessata al dibattito che faremo dopo sulle opere.

Prego, Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Non voglio entrare minimamente in questa discussione di carattere politico perché penso che sia è doveroso che la chiarisca eventualmente al Sindaco a tutti quanti noi e alla Città.

Il mio è soltanto un intervento per augurare un buon lavoro al Consigliere Spina che è stata rieletta - lo abbiamo fatte personalmente la notte – e ovviamente noi ci riferiamo sempre ai dati di Eligenda, ma penso che in questo caso siano dati certi e confermati e altrettanto all'amico nonché Consigliere neoeletto Rutigliano presente in questa maggioranza. C'è da dire soltanto una cosa in merito a questa votazione, al merito dei numeri: minima spesa e massima resa. Il Consigliere, l'abbiamo eletto, ben venga per la Città, ben venga per questa Amministrazione, è il risultato della lista di Decaro che è la prima lista nella Città di Bisceglie ed anche grazie a questo risultato, il risultato regionale, che ci vede al secondo posto come quoziente, ma penso che questa votazione dell'amico, ing. Rutigliano, nonché Nicola visto che ci lega ormai un'amicizia storica, ha dimostrato alla Città che, quando quindici o sedici persone che fanno politica da tempo decidono che l'obiettivo comune non è quello della poltrona propria ma è quello di dare a Bisceglie forza in un'altra Assise, ha portato risultato, quindi ben venga quando la politica o chi fa politica fa un passo indietro non perché non abbia avuto coraggio di metterci la faccia, perché, anzi, ce l'abbiamo messa e abbiamo fatto campagna elettorale con la nostra faccia e con quello che abbiamo fatto, ma perché ha capito che probabilmente nel momento storico serviva dare ciò che il Presidente chiede, forze nuove e persone capaci che devono dimostrare sul territorio con i fatti di valere. Io spero che l'amico e attuale o ormai prossimo confermato Consigliere Regionale, proclamato Consigliere Regionale, possa far valere le sue doti di persona per bene, di professionista serio e, ovviamente, ora lo testeremo anche da politico.

Presidente Vittorio Fata

Prego il Sindaco a concludere.

Sindaco Angelantonio Angarano

Buonasera Segretario, dirigenti, Assessori che sono qui presenti e a tutti i Consiglieri Comunali di maggioranza e minoranza al di là di dove sono seduti onestamente perché anch'io sono un po' confuso, nel senso che credo che sia poca una settimana, quella trascorsa, dal momento elettorale per poter esaminare un po' quelli che sono i risultati sebbene i risultati siano oggettivamente importanti per la Città di Bisceglie proprio perché io mi soffermerei sul fatto che, forse, dopo tanto tempo, Bisceglie ha ben due Consiglieri Regionali eletti, di cui uno in maggioranza e uno in minoranza alla Regione Puglia, in un momento difficile dove c'è tanto caos - ha ragione il Consigliere Casella - ma non a Bisceglie ma nel nostro Paese in generale dove c'è bisogno di forze nuove che possano rappresentare davvero e non con le alchimie ed i giochi, con i trasformismi che abbiamo sempre da quei palchi - perché ero seduto lì dov'è seduto oggi il Consigliere Casella - denunciato quando si trattava di non essere chiari e lineari in politica, quindi io sono d'accordo, bisogna essere sempre chiari e lineari, bisogna essere semplici, la politica va interpretata e va fatta con semplicità, i cittadini devono capire che cosa stiamo facendo perché poi possono, durante le campagne elettorali, prendere consapevolezza del voto attraverso i risultati ottenuti ed è questo che fa la differenza, ce lo siamo detti tantissime volte. I risultati ottenuti. A volte, durante un mandato consiliare, elettorale, ci sono momenti in cui c'è bisogno di fare scelte impopolari che creano caos, però, quando quelle scelte impopolari si trasformano in provvedimenti che nel corso del tempo portano dei risultati alla comunità, durante il momento elettorale non soltanto non ci sarà il brutto fenomeno a cui abbiamo assistito nelle ultime votazioni, quello della scarsa affluenza e quindi della disaffezione al voto e quindi ci sarà gente che va a votare, ma va a votare con la coscienza e la libertà del voto e con la consapevolezza di una scelta che riguarda il futuro proprio e il futuro di tutti i propri concittadini. È questa l'essenza della democrazia ed è questo il modo, l'unico modo, che conosciamo per fare la politica.

Detto questo, una settimana probabilmente non basta per poter decifrare anche quei risultati numerici che in realtà sono abbastanza netti, perché sicuramente la lista Decaro a Bisceglie è tra le prime liste in Puglia in percentuale di voti, non ci piace questo risultato alla luce dello scarso numero di votanti, ma è un risultato importante perché è di molto sopra la media regionale e questo dovrebbe inorgoglire chi ci ha messo la faccia su questo progetto e dovrebbe inorgoglire chi ha scelto in questa occasione, caro Francesco, caro Mimmo, caro Gianni, caro Natale, caro Pierpaolo, di votare un biscegliese perché questa volta abbiamo deciso di votare dei biscegliesi. Perché abbiamo deciso di votare dei biscegliesi? Non perché non ci piacciono i forestieri, ma perché abbiamo creduto che in questo momento della politica fosse necessario fare scelte coraggiose, anche rischiose, scelte che potevano consentire a questa Città di fare un salto di qualità politica. Non siamo mai riusciti a trovare delle unità su persone che potessero rappresentare questa Città su tavoli ben diversi da quelli della politica locale. Forse è stato un errore del passato, forse è stata una disattenzione, forse non c'era il momento storico adatto perché può essere anche che trovare delle maggioranze e delle convergenze importanti, chiare, trasparenti e lineari non fosse possibile, ma oggi, invece, questo è stato possibile - perlomeno da una parte di coloro che sono seduti oggi tra i banchi della maggioranza - e questo risultato premia chi ha deciso di fare una scelta più coraggiosa rispetto a tante altre.

Ovviamente non è un risultato che evidenzia un campanilismo sterile, perché abbiamo dimostrato in questi anni che i risultati importanti per la Città si ottengono, invece, a prendersi agli altri e al confronto. L'ospedale nord barese sul quale bisogna ancora lottare per poterlo vedere realizzato, il parco regionale di Lama Santa Croce, il finanziamento per opere importanti sono tutti obiettivi e traguardi raggiunti grazie ad un'apertura e ad un

confronto con l'esterno e per questo ringraziamo i Consiglieri Regionali che si sono spesi anche per questa Città e soprattutto per questo territorio, la BAT, che è un territorio che per tanti anni - e ancora oggi - è alla periferia della politica regionale nonostante abbia autorevoli esponenti e autorevoli rappresentanti.

Allora, nel ringraziare tutti coloro che sino ad oggi ci sono spesi per la nostra Città e per questo territorio e con l'augurio che possano fare sempre meglio per questa Città e per questo territorio, oggi godiamoci questo piccolo orgoglio che possiamo condividere tutti quanti coloro che sono seduti oggi da una parte e dall'altra e anche coloro che oggi non ci sono. Godiamoci il fatto che abbiamo dei Consiglieri Regionali biscegliesi che possono, ovviamente, rappresentare questa Città in maniera più che degna e soprattutto auguriamo loro un proficuo lavoro affinché con il loro lavoro, insieme con il nostro, al di là del colore politico, si possa combattere quella disaffezione della politica che è la causa del caos che oggi stiamo vivendo, perché quando la politica smette di entrare e di interpretare i sogni dei cittadini vuol dire che è una politica che non serve, vuol dire che è una politica che non rappresenta le persone, vuol dire che è una politica che non è in grado di dare risposte alle esigenze, alle fragilità, ai bisogni della gente, vuol dire che è una politica che viene ignorata fortemente nell'unico momento in cui il cittadino può dimostrare questo sentimento negativo che è il momento elettorale. Allora auguriamoci che i nostri rappresentanti cittadini e ovviamente provinciali, di questa Provincia, tutti gli eletti, possano aiutare anche noi che siamo sul territorio ogni giorno, siamo in trincea, siamo sul campo, siamo i primi che devono rispondere ai cittadini quotidianamente, siamo i primi ai quali i cittadini si rivolgono per risolvere i loro problemi, auguriamoci che possano aiutarci a fare meglio il nostro lavoro, auguriamoci che possano aiutarci a rappresentare una buona politica, auguriamoci che possano essere da cinghia di trasmissione tra le esigenze che i cittadini rappresentano a noi e che noi rappresenteremo a loro affinché risultati importanti possano arrivare in questa Città e su questo territorio.

Io, ovviamente, capirò che cos'è accaduto durante questa campagna elettorale, che cos'è accaduto all'esito di queste elezioni, utilizzerò tutti gli strumenti politici e amministrativi che ci sono consentiti per riuscire a tenere insieme una maggioranza che possa essere capace di fare questo lavoro insieme ai Consiglieri Regionali eletti e, come ho sempre detto - tu lo sai, Francesco, io sono sempre chiaro con te, ti ricordi i Consigli Comunali pure abbastanza duri e netti -, se non c'è una maggioranza che può essere capace di risolvere i problemi dei cittadini, io trarrò tranquillamente le conclusioni e prenderò le decisioni che sono da prendere. L'ho sempre dimostrato, nella mia esperienza politica ho sempre dimostrato di avere il coraggio di guardare in faccia gli elettori perché non dico bugie, perché l'impegno che prendo provo a mantenerlo fino all'inverosimile, perché ho il coraggio di fare scelte impopolari, perché credo fortemente che oggi un politico non possa più prendere e fare scelte che si traducano in risultati immediati ma debba fare anche scelte che riguardano le future generazioni, io punto sulle future generazioni, io faccio politica affinché i nostri figli non vadano via più da Bisceglie e rimangano qui a studiare, rimangano qui a lavorare, possano trovare delle opportunità perché abbiamo tante opportunità ancora da sviluppare, noi abbiamo una Zona Industriale, una Zona D, che può essere ancora un volano di sviluppo di questa Città, abbiamo ancora da sviluppare la litoranea e il turismo collegato alla bellezza della nostra Città, abbiamo ancora da sviluppare un parco regionale in essere che è il frutto della collaborazione e della continuità delle Amministrazioni uscenti, abbiamo delle potenzialità che altre Città non hanno e non è giusto che stiamo a discutere oggi in Consiglio Comunale perché tra quelle opportunità c'è anche l'unico provvedimento che stiamo portando in votazione oggi e non è giusto che stiamo oggi a discutere su - su questo ti do ragione - una

posizione che, ad oggi, è equivoca - onestamente non riesco neanch'io a comprendere -, però non è giusto che il Consiglio Comunale perda il suo tempo a discutere di questa roba qua.

Io, veramente, so che dovrò prendere delle decisioni e delle posizioni - lo farò, non abbiate timore che non abbia il coraggio per farle -, è un dovere che abbiamo tutti quanti nei confronti di chi ci ha eletto perché il mandato degli elettori si deve rispettare.

Presidente Vittorio Fata

Entriamo nell'unico punto all'ordine del giorno.

Punto n. 1: «Adeguamento del Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU) »**Presidente Vittorio Fata**

Come avevo anticipato io darei la parola, cortesemente, all'arch. Losapio e ringrazio il Sindaco per aver predisposto anche dei video così possiamo anche eventualmente vedere se è possibile, architetto, alcune slide che ci illustrano meglio ciò che andremo a deliberare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, dico, per semplificare anche i lavori del Consiglio Comunale, che abbiamo visto il documento e ne ho parlato con gli amici dell'opposizione, sono tutte cose ottime e bene ha fatto il Sindaco a portarle in aula.

Io personalmente le avrei votate favorevolmente, ma farò – lo dico - un'astensione benevola solo perché è stato portato prima in Giunta il provvedimento e poi in Consiglio Comunale, quindi per una logica di rispetto dei ruoli sennò creiamo tutta una confusione, però si tratta di questioni che sono lo sviluppo, tra l'altro, di programmi che abbiamo avviato con le precedenti Amministrazioni e opere utilissime per la Città e per quanto ci riguarda noi siamo pronti a votarla senza troppi problemi...

Presidente Vittorio Fata

Noi, come maggioranza, l'abbiamo già dibattuto, quindi...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Immagino.

Presidente Vittorio Fata

...io lo facevo a tutela delle minoranze. Prego, Consigliere Domenico Spina.

Consigliere Domenico Spina

A questo proposito chiedo: per gli immobili che ricadono in zona agricola che sono di tipologia A, a questi viene estesa l'applicazione del Piano Urbanistico?

Arch. Giacomo Losapio - Dirigente Comunale

Siccome parliamo di rigenerazione urbana, la parte agricola non esiste proprio in questo documento programmatico. Forse si riferisce ad un'altra legge che è una cosa che stiamo per preparare, quindi non c'entra niente.

Consigliere Domenico Spina

Okay, ne prendo atto.

Presidente Vittorio Fata

Consigliere Edmondo Valente

Buonasera colleghi Consiglieri, buonasera Assessori, Sindaco, Segretaria.

I lavori d'aula, Francesco, penso che siano propedeutici anche per poter spiegare alla Città quelli che sono i cambiamenti, le scelte programmatiche e le attività...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Condivido.

Consigliere Edmondo Valente

Io so che condividi e mi fa piacere...

(Interviene il Consigliere Francesco Carlo Spina lontano dal microfono)

Consigliere Edmondo Valente

Posso anche non intervenire, però io ritengo opportuno che noi abbiamo fatto delle Conferenze per sentire quello di cui necessita la Città e le abbiamo ascoltate, poi è partito un percorso urbano che è passato attraverso l'Assessore, attraverso gli Uffici, e oggi mi sembra corretto da quest'aula poterlo spiegare alla Città. Mi fa estremamente piacere che condiviso perché sono opere essenziali per tutti e per la crescita di questo territorio, però passare direttamente in dichiarazione di voto mi sembra di privare...

Presidente Vittorio Fata

No, no, al dibattito. Ancora non stiamo arrivando alla dichiarazione di voto.

Consigliere Edmondo Valente

No, siccome la proposta penso che fosse quella...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, possiamo dibattere per quanto ci riguarda...

Consigliere Edmondo Valente

Però è meglio fare la relazione dell'architetto...

Presidente Vittorio Fata

Scusate, diamo un po' di ordine. L'avv. Spina ha detto "Per quel che mi riguarda possiamo andare già nel dibattito politico perché conosco la situazione in quanto ci sono state riunioni pubbliche", noi della maggioranza l'abbiamo sviluppato più volte, voi nella Commissione l'avete sviluppato, ciò non toglie che alla Città si può presentare in maniera ufficiale, in maniera diversa, però...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Volevo chiarire questa cosa.

Il Sindaco domani mattina farà il comunicato stampa e lo ripeterà. Io volevo semplificare perché siamo qui per dirvi una cosa che ha detto il Sindaco due mesi fa quando ha fatto una conferenza stampa con dettagliata specificazione delle opere. Sono opere che rientrano nel programma mio pure, come il parcheggio alla stazione, e dobbiamo stare a fare a chi le ha fatte prima? Ho detto ben venga che l'ha fatto oggi questa Amministrazione in continuità (via Aldo Moro, l'area cimiteriale, ecc.) senza stare a prenderci primogeniture; il Sindaco farà la sua comunicazione istituzionale, dirà delle cose, e noi potremmo dire va bene, ma è inutile che stiamo a perdere tempo perché è una cosa così utile.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto. Se c'è qualche esigenza da parte di qualche Consigliere, viene accolta, altrimenti andiamo al dibattito politico e alle dichiarazioni politiche.

Prego, architetto, esponga brevemente la delibera.

Arch. Giacomo Losapio – Dirigente Comunale

In realtà stasera al Consiglio Comunale viene sottoposta l'integrazione del Documento Programmatico approvato nel 2011 ma non l'approvazione dei progetti che sarà di competenza della Giunta. La proposta della Giunta, dopo la partecipazione dei cittadini nelle varie Conferenze che abbiamo fatto, serviva a sottoporre la proposta di strategia urbana del nuovo programma 2021/2027 alla Commissione Regionale, la Commissione Regionale l'ha valutata positivamente e ci dato la disponibilità per fare sia i progetti e sia l'integrazione del vecchio Documento Programmatico.

Sostanzialmente i progetti sono di quattro grandi macro opere:

1. una trasversale;
2. la viabilità lenta che, sostanzialmente, è un estratto del PUMS;
3. la pista ciclabile;
4. il parcheggio anche ai capannoni di via De Gasperi, per intenderci, con il completamento della pedonalità.

La pista ciclabile prosegue anche nel quartiere Sant'Andrea, c'è l'acquisizione al patrimonio del Frantoio Ipogeo di Carrara Reddito (famiglia Cosmai) e c'è anche un secondo progetto che riguarda la parte centrale, cioè Parco Unità d'Italia e Orto Schinosa, che viene decementificato e viene ripiantumato; la riqualificazione di via Ugo La Malfa, dell'impianto sportivo; abbiamo previsto la riqualificazione di tutta la Litoranea di Levante; attrezziamo i vani che erano stati costruiti, ma erano vuoti, per fare i servizi igienici e locali di servizio e rifacciamo tutta la balaustra a protezione del mare, con la pista ciclabile e illuminazione; acquisiamo tutto quel piazzale cementificato che sta a via Capitina, all'inizio, l'ex deposito dei massi della Bivarni (quando lavorava), per farci un parcheggio di scambio per la zona pedonale e ciclabile del Grotte di Ripalta-Pantano e nel Centro Storico completiamo il secondo piano di Palazzo Milazzi perché, quando candidarono il progetto a suo tempo, era previsto solo il completamento fino al primo piano, quindi con questo realizziamo anche delle sale per auditorium e didattica al secondo piano di Palazzo Milazzi.

Questi sono grossomodo i quattro progetti nel dettaglio, ma, complessivamente, sono quattro macro interventi sulla mobilità sostenibile, la depavimentazione in favore di aumento delle aree verdi, la riqualificazione del Centro Storico e la riqualificazione dei servizi a favore del turismo, quindi zona di Levante.

Se ci sono domande... Però stasera non stiamo approvando i progetti, stiamo approvando il contenitore dove questi quattro progetti previsti dalla strategia approvata dalla Giunta,...

Presidente Vittorio Fata

Va bene. Ci sono interventi? Dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Torchetti.

Consigliere Giuseppe Torchetti

Il punto che discutiamo oggi, come ben espresso dall'architetto, riguarda l'adeguamento di uno strumento fondamentale della Città affinché Bisceglie possa partecipare pienamente alla strategia di rigenerazione urbana, tra l'altro riconosciuta dalla Regione Puglia, quindi parliamo di progetti che di ambiti molto sentiti dai cittadini: la riqualificazione degli spazi urbani, la valorizzazione delle nostre lame, il recupero del patrimonio storico – semplifico -, la riorganizzazione ed il rilancio della Litoranea di Levante.

Sono interventi che ben vengano perché migliorano la qualità della vita e rendono Bisceglie più vivibile, più moderna.

Ecco, questa è la politica che ci piace, la politica che apre le possibilità, che apre le strade, e per questo la nostra dichiarazione di voto è a favore di questo punto. Voteremo a favore per Bisceglie, per i suoi progetti, per ciò che può migliorare la qualità della vita dei cittadini e continueremo a farlo tutte le volte che in questa aula qualcosa di utile, concreto e positivo verrà proposto.

Presidente Vittorio Fata

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Valente.

Consigliere Edmondo Valente

Sono orgoglioso oggi della nostra comunità, che, in continuità con gli atti precedenti, porta sul territorio una serie di finanziamenti - se non ricordo male, architetto, sono solo tredici poli scelti in tutta la Puglia - ed il nostro polo riceve 5.100.000 euro che si trasformano nel togliere il cemento e mettere gli alberi - quindi non siamo contro gli alberi, architetto; penso che piace anche a noi il verde urbano, ci piace l'ombra, ci piace respirare l'ossigeno buono -, con le piste ciclabili ci andiamo ad unire a Trani, attraversando tutta Bisceglie, fino ad arrivare a Torre Calderina se non ho capito male, andiamo ad aggiustare la spiaggia di Levante - Gianni, ti ho sentito tante volte, purtroppo hai ragione in alcuni casi, definirla spiaggia Serie B -, rifacciamo tutta una parete che si sta scollando e andiamo a creare dei servizi e nel Centro Storico andiamo a completare il secondo piano di Palazzo Milazzi e, se non sbaglio, c'era anche un intervento sul Castello, riqualifichiamo un parco, completiamo le viabilità del Parco di Cappuccini, espropriamo un'area, espropriamo un'area per parcheggi nella zona di Levante a servizio della comunità e sono orgoglioso di fare parte di questa maggioranza che porta a capo questi provvedimenti.

Mi fa anche piacere che il nuovo gruppo, a cui faccio gli auguri di un sincero e proficuo lavoro,... perché ricordo a tutti che tutti noi, opposizione e maggioranza, siamo su questi banchi a servizio della comunità. Tutti. Ognuno nelle proprie posizioni e mi fa piacere che il nuovo gruppo che si è costituito oggi reputa interventi validi quelli

della maggioranza. Sono contento. Mi soddisfa perché abbiamo lavorato insieme, perché il gruppo Svolta ha sempre lavorato con questa maggioranza e rimane all'interno di questa maggioranza solidamente, in silenzio, nei gruppi di lavoro, nelle Commissioni, senza se e senza ma, qua a lavorare per la Città, e sono contento che Bisceglie rientri nei tredici Comuni che possono approfittare di questo finanziamento. I Comuni in Puglia sono 257, non sono tanti quelli che hanno avuto 5.100.000 euro da mettere sul territorio che si trasformano in servizi per la Città e sono orgoglioso di questo lavoro fatto dall'Amministrazione, dagli Uffici competenti e dall'Assessore competente.

Arch. Giacomo Losapio – Dirigente Comunale

(Incomprensibile) per il rafforzamento della capacità amministrativa.

Presidente Vittorio Fata

Va bene. Prego, Consigliere Casella.

Consigliere Giovanni Casella

Fuori sacco, Presidente, è appena uscito il comunicato del Partito Democratico che chiede una verifica immediata sull'azione amministrativa.

Presidente Vittorio Fata

Siamo in dichiarazione di voto.

Consigliere Giovanni Casella

Fuori sacco ho detto. È appena uscito il comunicato del Partito Democratico che chiede una verifica immediata sull'azione amministrativa. Chiuso il sacco, veda cosa deve fare, Sindaco.

Chiaramente noi non possiamo che non dare un'astensione benevola a questo provvedimento anche perché ci sono delle opere che riguardano precedenti amministrazioni di cui - credo - abbiamo fatto parte.

Un solo appunto. Non è soltanto sulla questione dell'urgenza, perché, come al solito, si arriva sempre all'ultimo momento per porre in condizioni il Consiglio Comunale - che seppur a conoscenza, seppur ha lavorato - su provvedimenti importanti che riguardano la Città. Proprio per questo motivo, spesso e volentieri - considerazione condivisa più volte e spesso e volentieri dal Sindaco ma che non è stata mai attuata, le parole sì ma i fatti no -, su queste questioni di carattere generale che riguardano la comunità, lo sviluppo futuro urbanistico, le decisioni programmatiche, io penso che era, è e sarà necessario coinvolgere la Città, coinvolgere le Associazioni di Categoria, coinvolgere in un dibattito pubblico che comunichi...

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

Sì, ma il problema è che, a volte, presi dalla fretta, presi dalla voglia di fare, queste cose vengono considerate di poco conto, ma così non funziona perché sono provvedimenti importanti che, con il contributo della comunità, delle Associazioni di Categoria, della parte politica, della parte non politica, la parte associativa,... insomma, è come se noi stessimo discutendo del nuovo PUG in buona sostanza, quasi simile a questo, perché sono degli indirizzi futuri che possono stravolgere l'economia e la socialità del paese. È soltanto un appunto e non un rimprovero. È un appunto, perché credo che, nel momento in cui politicamente e amministrativamente - l'abbiamo detto prima - si fa chiarezza, si coinvolge l'intera Città, la partecipazione alla res publica, si ingloba anche quella parte essenziale che riguarda la comunità e le cose diventano più semplici. Solo questo.

Poi è evidente che non possiamo che non dare un voto di astensione favorevole a questi provvedimenti, perché, com'è stato detto anche dall'architetto, ci sono opere che riguardano le Amministrazioni del 2011 e del 2012, così come ha detto giustamente il Consigliere Valente. Solo questo, per rimarcare questo momento che riguarda l'intera Città e soprattutto la parte politica che noi rappresentiamo.

Presidente Vittorio Fata

Prego, collega, avv. Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Avremmo evitato anche di fare questo passaggio sulla richiesta di verifica politica del Partito Democratico che è una cosa importante ed anche in dichiarazione di voto è un elemento di valutazione fondamentale e quindi do atto anch'io che, insieme alla richiesta delle opposizioni oggi, c'è anche una forza di maggioranza che, dopo la presa d'atto un po' ambigua dell'intergruppo che non ha nome e quindi i gruppi rimangono identici, cioè Carla Mazzilli continua a fare Democrazia e Solidarietà e gli altri..., quindi è un intergruppo virtuale che si è creato, che avrà evidentemente dei collegamenti che non si sono istituzionalmente manifestati ad oggi in Consiglio Comunale, c'è la richiesta da più parti, opposizione e maggioranza, di una verifica politica sul Sindaco. Questo, chiaramente, ci porta ad essere molto cauti e, nonostante l'apprezzamento per la continuità delle opere che sono frutto di studi ed elaborazioni (il completamento via Aldo Moro, finalmente l'area della Stazione, peccato vi siate fatti scappare... già avevamo la stazione nostra, l'avevamo già occupata, state rifacendo il procedimento attraverso un finanziamento che, invece, era stato già stanziato e ricordo che l'Amministrazione lasciò l'indennità di esproprio per pagare l'acquisizione del parcheggio della Stazione, quindi mi dispiace che quello sia stato trascurato per tanti anni)...

(Interventi lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

È l'altra parte, ma anche quell'altra parte è importante.

Io ricordo dall'altra parte, una cosa importante – anzi, è una sollecitazione a te Angelantonio –, che c'era un'idea ed un progetto, che io avrei attuato, non solo del parcheggio multipiano ma addirittura di una via che avrebbe collegato oltre la linea ferroviaria della Stazione. Caro architetto, mi dispiace che questa opera, che avrebbe cambiato sicuramente la vita e la mobilità della nostra Città, non sia stata ancora messa in cantiere; vediamo se riesce, attraverso un cofinanziamento, ad adeguare il progetto comprendendo ed includendo anche un

passaggio così, chi arriva in Città, può parcheggiare alla Stazione ma non torna più indietro affollando con il traffico la vita della nostra comunità già molto ingolfata, perché è chiaro che noi oggi abbiamo una situazione nella nostra Città dove, purtroppo, c'è una tendenza a sopprimere i parcheggi e una tendenza a non creare nuove aree di parcheggio, quindi questa cosa ci crea sicuramente qualche problema di vivibilità che stiamo vivendo con tensione, soprattutto nel Centro dove si stanno abbandonando i negozi che chiudono e dove la gente va via perché mancano servizi e la pressione tributaria è diventata notevole, quindi ben venga questo Piano se può dare uno sfogo, in futuro, all'indirizzo di sviluppo della Città.

Ci sono cose, come anche la rivisitazione dell'area cimiteriale, importanti in questo Piano che sono l'essenza di quello che si è fatto nella precedente Amministrazione e addirittura dei programmi della mia Amministrazione, che avevo proposto alla Città, quella Città che ha scelto Angelantonio e in questa scelta che ha fatto oggi vedo con piacere che c'è una continuità programmatica anche rispetto alle iniziative pregresse, quindi ben venga, perciò questa astensione è benevola.

Delle perplessità ci sono sul secondo piano di Palazzo Milazzi per esempio. Io ricordavo Palazzo Milazzi come un completamento di quella che era un'operazione che aveva portato alla riqualificazione degli immobili principali della Città come Palazzo Tupputi, il Castello, Palazzo San Domenico dove siamo qua dentro, il Museo del Mare che non si è ancora aperto - abbiamo acquistato con le precedenti Amministrazioni e sta il progetto già finanziato per la realizzazione dei lavori e l'apertura del Museo del Mare -, ricordo il teatro sul bastione, finanziato, appaltato, dato in mano..., di cui non si parla più e, architetto, comincio a temere che là abbiamo perso il finanziamento; quando lei non parla, architetto, quando non ci dice nulla, sta meditando qualche cosa di particolare e non vorrei che si facesse una specie di scarica al posto del teatro perché sarebbe il massimo se andiamo a fare qualche cosa che raccoglie reflui e rifiuti anziché un'opera culturale, sarebbe proprio la metafora delle differenze di visioni amministrative di chi vedeva il Centro Storico come volano di sviluppo culturale e realizzava teatri a Bisceglie e chi, invece, al posto del teatro fa qualche cosa che è il contrario della cultura, cioè va ad accentrare anche reflui o altre situazioni, stoccaggio di altri materiali che possono essere sicuramente nocivi allo sviluppo della nostra comunità in senso culturale e turistico. Non sento più parlare del riuso delle acque reflue, parliamo di siccità - noi abbiamo già il progetto finanziato con le chiavi in mano, appaltato e tutto il resto - e non si parla più delle acque reflue nella Città di Bisceglie; il riuso delle acque reflue è importante per compensare la crisi idrica della nostra Regione ed abbiamo un progetto finanziato e portato all'attenzione della comunità ma questa cosa non si realizza.

Allora, così come ha detto il Consigliere Edmondo Valente, che io avrei preferito evitare il confronto maggioranza-opposizione su questioni di opere pubbliche nella Città di Bisceglie - sarebbe stato sicuramente un tema dove questa Amministrazione parte in svantaggio rispetto alle Amministrazioni precedenti -, rispetto a questo io dico che bisogna assumersi la responsabilità di quello che si fa ma anche delle tante cose che si sono perse e non si sono fatte. Qui sta il distinguo di chi governa e di chi sta all'opposizione, sui programmi, sulla realizzazione degli obiettivi, sulla realizzazione dei programmi. Su queste cose si svolge quella che è l'attenzione di una comunità e di una Città, quindi ben venga oggi questo Piano di rigenerazione che è il completamento di quello del 2011 voluto dall'Amministrazione precedente - c'erano anche persone che sostenevano quell'Amministrazione e che oggi stanno in maggioranza -, quindi, nella continuità amministrativa, in questa logica, ci troviamo oggi di fronte ad un punto che va senz'altro apprezzato e visto positivamente con

assunzioni di responsabilità nel bene e nel male, perché si dice normalmente nel diritto societario che c'è il divieto di fatto leonino, non è che quello che si fa è tutto un utile - questo in politica - e quello che non si fa non è a me. Purtroppo entrambe le cose, gli utili e gli oneri di quello che è un progetto, vale in tutte le realtà, da quelle economiche a quelle politiche, devono essere sempre legate tra loro da un giudizio valutativo che compete, nel caso della politica, agli elettori perché in democrazia sono i cittadini che si devono esprimere.

Il contributo che la passione mi porta a dare alla comunità biscegliese sarà quello, sempre, di trovare delle formule politiche che in questa Città possano portare sviluppo, ripresa economica, adeguamento a quelle che sono le logiche degli sviluppi, anche culturali, a cui assistiamo in tutti i contesti internazionali, ma anche della chiarezza politica che ha sempre contraddistinto la mia vita politica; nel bene e nel male bisogna assumersi le responsabilità.

Oggi è un giorno fondamentale e importante. È il giorno della verifica politica che viene chiesta sul piano amministrativo da più parti, ci sono tre richieste politiche (una l'ha fatta l'intergruppo sollecitando una rivisitazione e spero che non sia preordinato ad ottenere soltanto qualche poltrona in più perché sarebbe veramente, per me, una grossa delusione se tutti questi smottamenti preludono non ad un miglioramento delle cose pubbliche, dell'attività pubblica, ma soltanto ad ottenere delle posizioni di rendita parassitarie all'interno delle Amministrazioni, cosa che per me va sempre evitata), dopodiché, sulle questioni amministrative, noi il dialogo ed il confronto non l'abbiamo mai lesinato e lo continueremo a fornire con l'esperienza e anche con l'umiltà di chi riesce ancora oggi a stare sul pezzo nonostante molto spesso la vita politica dia grande entusiasmo e dia qualche volta delusioni, ma chi ha passione riesce a stare sempre ed a rendere al massimo per quello che è il suo impegno e lo sforzo che si profonde.

Quindi, Sindaco, diciamo che su questo punto personalmente vedo favorevolmente questa proiezione, questo sviluppo, ma lo arricchisca di contenuti perché dobbiamo cercare di accelerare - non è ancora completato Palazzo Milazzi e stiamo programmando il completamento nel secondo step; attenzione, potrebbero passare tanti anni - i lavori nella Città e chiaramente in bocca al lupo per la verifica politica che sicuramente, a questo punto, dopo la presa di posizione del PD, dovrà essere fatta.

Presidente Vittorio Fata

Prego, dott. Spina.

Consigliere Domenico Spina

Signor Sindaco, signori Consiglieri, Assessori, approfitto di questo intervento per congratularmi - l'ho fatto in famiglia con mia sorella - con Nicola Rutigliano per il bel risultato ottenuto e gli auguro davvero un buon lavoro e di seguire un po' l'esempio di ciò che Tonia Spina ha fatto in questo anno e mezzo dimostrando come, anche dall'opposizione, a livello regionale, si può effettivamente legiferare ottenendo qualche cosa di ricaduta per il territorio biscegliese ma anche dell'intera BAT.

Mi consenta solo di non esprimermi a proposito della creazione dell'intergruppo, perché, essendo una cosa sibillina, necessiterà di ulteriori considerazioni quando le determinazioni del gruppo saranno un po' più chiare, per cui, in questo momento, soprassedo.

Il punto che ci viene portato oggi all'attenzione, effettivamente, è meritorio di quella benevola astensione che i miei colleghi di minoranza dicevano proprio perché contiene tutta una serie di opere che porteranno beneficio alla Città (magari qualcuna meno per quanto mi riguarda, sarebbe stata più utile rivisitarla).

Mi permetto, Presidente, solo di fare una piccola chiosa in aggiunta: siccome si tratta di un punto abbastanza importante, mi ha lasciato un po' stupito quando ho letto che oggi potevamo portare quelle che erano le nostre proposte. Capisce bene che, secondo me, portare oggi delle proposte da discutere con tutta l'Assise avrebbe meritato di un tavolo di concertazione ben più ampio come quello che avete fatto voi in maggioranza.

Presidente Vittorio Fata

No, è stato fatto anche pubblicamente. Ci sono stati degli incontri pubblici.

Consigliere Domenico Spina

Lei ha detto prima "Noi ci siamo riuniti in maggioranza" e quindi...

Presidente Vittorio Fata

No, per esaminare il provvedimento. Beh, mi sembra doveroso.

Consigliere Domenico Spina

Dico, sarebbe stato, secondo me, più opportuno fare un tavolo di concertazione, tuttavia, siccome i tempi sono ben più importanti, in questo momento un'astensione più benevola è meritabile.

Presidente Vittorio Fata

Prego, collega Parisi, per dichiarazione di voto.

Consigliere Natale Parisi

Unisco il mio pensiero a quello che ha poco fa espresso, con l'orgoglio che ha tirato fuori, questa maggioranza e, usando un termine calcistico, molto spesso, giocando, c'è il centrocampista che porta la palla e la gioca, ma chi fa il gol è quello che viene nominato. Noi abbiamo concretizzato molto spesso quello che è avvenuto negli anni precedenti e stiamo concretizzando, quindi qualcosa questa Amministrazione penso che la stia facendo e la stia mettendo in atto ed il prosieguo di quelle cose scritte stanno diventando fatti.

Volevo precisare anche un aspetto. La Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici ha lavorato, in modo eccezionale quest'anno, sulle materie urbanistiche che riguardano specialmente il PUG o questa rigenerazione che verrà alla Città completa e con questo ha portato l'attenzione... oltre alle osservazioni fatte, ha fatto audizione, per quanto riguarda la Commissione, ascoltando gente, quindi non è stata una cosa celata, è stata una cosa aperta alla Città ed abbiamo parlato con la Città. Chi non ha partecipato ed era componente di Commissione deve guardarsi dentro, perché non c'è stato e quindi oggi ci indica come quelli che non ascoltano la Città. Noi la ascoltiamo la Città e l'abbiamo ascoltata anche in corso di Commissione per fare...

(Intervento lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Facciamo concludere. Prego, Consigliere.

Consigliere Natale Parisi

Dico, su questo argomento significa che la maggioranza con le sue Commissioni continua a lavorare alacremente ascoltando la Città e molto spesso facendo anche audizione nell'interno delle Commissioni.

Presidente Vittorio Fata

Procedo alla votazione per alzata di mano.

Chi vota a favore del provvedimento? 16 favorevoli, nessun contrario e 6 astenuti.

Per correttezza vi devo avvisare che, per far passare il provvedimento in immediata esecutività, è necessario un minimo di 13 voti. Chi vota a favore per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Alle ore 19:10 la seduta di Consiglio Comunale è tolta. Ringrazio e buonasera.